

Progetto: “Synthesis - Attività Assistite con Animali in Hospice Resegone”

L'associazione FIDES con il sostegno dell'associazione ACMT e in collaborazione con l'equipe medico infermieristica dell'Hospice Resegone, Ospedale A. Manzoni di Lecco, avvia un **progetto di pet therapy** rivolto ai pazienti della struttura, con l'obiettivo di offrire un sostegno emotivo, relazionale e psicologico attraverso la presenza e l'interazione con il cane. Il progetto nasce dal desiderio di migliorare la qualità della vita dei pazienti accolti in Hospice, favorendo momenti di serenità, contatto e umanità in un contesto di cura globale della persona.

L'associazione FIDES mette a disposizione l'esperienza maturata nel campo degli interventi assistiti con gli animali (IAA), svolgendo da anni attività in contesti educativi, sociosanitari e terapeutici. Gli operatori dell'associazione, quali educatori, psicologi, coadiutori del cane conduttori cinofili, operano secondo le linee guida nazionali del Ministero della Salute in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Ministero della Salute).

Cos'è la Pet Therapy – Attività Assistite con gli Animali

Le attività Assistite con gli Animali sono interventi di tipo educativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita, con l'obiettivo di attivare e sostenere le risorse e le potenzialità della persona. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita e in situazioni di fragilità e di prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie (Ministero della Salute, 2015).

Il legame tra uomo e animale rappresenta una relazione autentica e spontanea, capace di generare benessere emotivo e psicofisico. Numerosi studi evidenziano come la Pet Therapy rivolta a persone assistite nel percorso di fine vita in Hospice contribuisca a ridurre ansia e dolore e a migliorare la qualità di vita, la consapevolezza e l'autoefficacia. È altresì evidenziato come le Attività Assistite con gli Animali promuovano la relazione professionista-paziente e la diminuzione dei livelli di stress dei professionisti (*Rivista Italiana di Cure Palliative*, 2022).



La presenza del cane favorisce rilassamento e diventa un tramite relazionale capace di stimolare ricordi, evocare emozioni positive, favorire il dialogo e offrire conforto nei momenti di maggiore fragilità.

Si riportano di seguito i principali **benefici** delle Attività Assistite con gli Animali nel contesto dell'hospice:

- Riduzione dell'ansia e della sensazione di paura e angoscia;
- Diminuzione della percezione del dolore;
- Miglioramento del tono dell'umore e del benessere percepito;
- Incremento della socializzazione e delle relazioni affettive;
- Rafforzamento dell'autostima e del senso di continuità personale;
- Sostegno nella gestione emotiva del distacco del lutto (rivolto sia a pazienti che ai famigliari);
- Favorire un clima di serenità e accoglienza all'interno dell'equipe di cura.

Il ruolo del cane

Il cane rappresenta un mediatore relazionale unico: **offre presenza, ascolto, affetto incondizionato e attenzione** senza giudizio. La sua vicinanza aiuta a costruire un clima di fiducia e calma, facilitando la comunicazione anche nei pazienti più chiusi o in difficoltà.

Non chiede prestazioni né impone regole: **accoglie la persona per ciò che è**, nel momento presente, contribuendo a creare un'esperienza di vicinanza autentica e non verbale.